

25/09/17

FINALMENTE ARRIVATI!!!!!!

Oggi ci siamo recati nella località di Viggianello dove abbiamo incontrato le nostre guide dell'associazione CEA Discovery Pollino, Adalberto, Luigi e Daniele. Le nostre guide ci hanno introdotto teoricamente le tecniche per l'osservazione diretta e indiretta del mondo faunistico.

Infatti oggi per monitorare un animale si utilizzano varie tecniche. Possiamo utilizzare collari a gps, che ci indicano gli spostamenti dell'animale in tempo reale, senza catturare o manipolare l'animale.

Un'altro metodo, molto utilizzato è quello naturalistico, che è molto antico.

Oppure la raccolta studio di animali morti, che ci forniscono molte informazioni.

Possiamo anche individuare orme, escrementi, che sono segni di presenza.

Un ultimo metodo poco efficace è l'intervista agli osservatori.

Con l'osservazione diretta possiamo riconoscere una specie da un'altra, un sesso maschile da uno femminile, la tipologia di mantello che varia in base alle stagioni, la crescita o il cambio di struttura di un determinato esemplare, il cambio di zona degli animali (piste, impronte).

Però le due più importanti osservazioni dirette sono i conteggi di battute, che individuano numero di individui rapportato al territorio e l'ascolto del bramito di maschi nelle ore notturne. Per l'ascolto dei bramiti dei cervi, occorre un operatore ogni 100 he che annoti ora, direzione e distanza approssimativa dal bramito.

Dopo averci illustrato le varie esperienze che affronteremo nel corso dei successivi giorni e delle attività che loro svolgono durante il corso dell'anno, ci hanno introdotto alla tecnica di osservazione diretta più importante: la fototrappola.

Le fototrappole sono un'osservazione diretta senza operatore. È dotato di illuminatore a led,obbiettivo, foro lucchettabile, sensore della luce,pir centrale e pir laterali. In casi particolari può contenere un gabbietto dove è contenuta.

Le fototrappole più moderne necessitano di più energia fornendoci qualità. Il vantaggio della fototrappola è che nonostante sia spento in realtà è acceso perché si attiva al minimo spostamento.

La fototrappola da noi utilizzata è una IRPLUS 110°, è di ultima generazione, lavora con un campo allungato e i sensori percepiscono un angolo di 120°.Con il loro aiuto siamo riusciti a piazzare la nostra prima fototrappola.

3AL, 3BL

4AL, 4BL



**INCONTRO CON
ADALBERTO,
LA NOSTRA
GUIDA.**

**PRESENTAZIONE DELLE
ATTIVITA' DEL ASD
DISCOVERY POLLINO
PRESSO LA SEDE C.E.A PINO
LORICATO**



**SPIEGAZIONE TEORICA DEL FOTO
TRAPPOLAGGIO**

OPERAZIONE SUL CAMPO:
SCELTA DEL SITO IDEALE PER
MONTARE LA FOTOTRAPPOLA

